RISPONDERE

Ho imparato la gratitudine

Tempo di lavoro: 30'

ASCOLTA (20')

«Il primo modo per educarsi alla speranza, per guardare e andare oltre è saper stare nella realtà. Stare nella situazione e muoversi oltre sono parenti intimi della speranza, non in antitesi tra loro, ma fortemente intrecciati» (A. Augelli, *Tutto inizia dallo sguardo*, Vocazioni 1/2023).

L'invito di Luca Streri è a rieducare il nostro sguardo nei confronti della vita per ringraziare di ciò che già c'è. Anche in ambito vocazionale, di questo, abbiamo bisogno e non sempre siamo abituati a riconoscere nella forma vocazionale dell'altro/a gli elementi per cui essere grati. In questo lavoro di gruppo vogliamo riprendere l'immagine e la narrazione che ciascuno di noi ha scritto nel lavoro personale del primo giorno.

COLLABORA (10')

Pensando alle diverse forme vocazionali quale motivo di gratitudine per la loro esistenza nella Chiesa ti sembra di voler evidenziare; che cosa ti aspetti o vorresti ricevere da ciascuna di loro?

	Motivi di gratitudine	Cosa vorresti ricevere
Sacerdote diocesano		

Diacono permanente	
Religiosa/o	
Monaca/o	
Istituto secolare	
Ordo virginum	
Sposi	
Laico/a	

Se ti è più comodo, utilizza il form che hai ricevuto via email e che puoi raggiungere anche attraverso il qrcode qui accanto, così da dare il tuo prezioso contributo.

